

Cittadella degli Archivi e Milanosport SSD S.p.A., con la collaborazione del Dipartimento di Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano, presentano tre mostre in altrettanti edifici di Milano - la Piscina Cozzi, il Velodromo Vigorelli e la Cittadella degli Archivi - volte a raccontare e valorizzare tre luoghi significativi per la città attraverso immagini e documenti del patrimonio archivistico del Comune. Le mostre intendono celebrare il 90° anniversario dei due impianti sportivi, inaugurati entrambi nel 1934, e un cinquantennio di sport e tempo libero nella dinamica città meneghina. I documenti esposti provengono principalmente dal Fondo fotografico dell'ex Assessorato allo Sport, al Turismo e ai Giardini: 5.000 fotografie, rinvenute di recente e sottoposte a un lungo processo di ordinamento, condizionatura e inventariazione. Tutto questo grazie al lavoro degli studenti e delle studentesse che in Cittadella hanno svolto un tirocinio universitario, permettendo così una corretta conservazione delle carte e favorendone la fruizione da parte della comunità. Immagini inedite e bellissime, che in queste mostre trovano una prima e giusta valorizzazione. Prodotte allo scopo di documentare l'attività dell'assessorato di riferimento - dalla realizzazione di nuovi impianti sportivi alla ristrutturazione di quelli esistenti, all'organizzazione di eventi sportivi e culturali - le immagini coprono principalmente un arco temporale compreso tra gli anni Cinquanta e Sessanta del XX secolo, con antecedenti risalenti agli anni Venti e Trenta fino a spingersi agli anni Settanta e Ottanta. La documentazione proviene soprattutto dalle agenzie fotogiornalistiche Publifoto e Farabola, ma anche da fotografi professionisti quali Celso Battaia, Dario Gatti e Vincenzo Aragozzini. Di considerevole importanza storico-culturale, il Fondo fotografico è così una preziosa testimonianza di un periodo in cui Milano ha subito profonde trasformazioni, soprattutto in ambito sociale e urbanistico, raccontate attraverso lo sguardo singolare delle fotografie realizzate per finalità sportive, culturali e di svago.

**Organizzate da:**

Assessorato ai Servizi Civici e Generali (Comune di Milano)  
Assessorato allo Sport, Turismo e Politiche giovanili  
(Comune di Milano)  
Cittadella degli Archivi (Comune di Milano)  
Milanosport SSD S.p.A.

**A cura di:**

Francesca Bonfante, Tommaso Brighenti (Dipartimento di Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito, Politecnico di Milano) con la collaborazione di Francesco Martinazzo

**Con la supervisione scientifica di:**

Francesco Martelli e Alessandro Mignone (Cittadella degli Archivi)

**Hanno collaborato alla curatela:**

Federica Affer e Federica Proni (Università degli Studi di Milano), Alessandro Botto (Università Cattolica del Sacro Cuore)

**Hanno collaborato all'allestimento:**

Nicola Andjelic, Federica Crescini, Luca Gallazzi, Dimitri Nipoti, Edoardo Primavesi, Giovanna Raineri, Irene Righino, Letizia Vairetti, Federico Zecca (Politecnico di Milano)

**Coordinamento:**

Giorgia Tasca e Alessandro Bonsi (Milanosport SSD S.p.A.)

**Allestimento, progetto grafico e comunicazione:**

Crescenzi&Co - Agenzia di Comunicazione

**Con il patrocinio di:**

Dipartimento di Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano  
FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

# Cinquant'anni di tempo libero a Milano. 1930 - 1980

6 ottobre 2024 – 31 dicembre 2024  
Cittadella degli Archivi  
Via Gregorovius 15, Milano



Cittadella degli Archivi



POLITECNICO  
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,  
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI  
E AMBIENTE COSTRUITO



FAI  
DELEGAZIONE  
DI MILANO

Milano e il tempo libero. Una esaustiva carrellata di immagini e documenti sugli svaghi preferiti dai milanesi, grandi e piccoli, in cinquant'anni di storia cittadina.

Si parte dagli anni Trenta, quando lo sport giocava un ruolo fondamentale nella cultura del periodo.

Risale proprio a quest'epoca, infatti, la costruzione dei più importanti impianti sportivi e ricreativi milanesi, dalla piscina Cozzi al Velodromo Vigorelli, dei quali quest'anno ricorre il 90° anniversario dell'inaugurazione, dal Lido di Milano al Centro balneare Caimi, oggi conosciuti come "Bagni misteriosi".

Si arriva agli anni Ottanta con la "Milano da bere", espressione ormai storica entrata a pieno titolo nel linguaggio comune, coniata per indicare la prosperità e la ritrovata spensieratezza di una città appena uscita dagli anni di piombo.

In mezzo, i sogni della ricostruzione postbellica e il boom economico, anni di importanti trasformazioni sociali dovute alla crescita demografica, durante i quali gli amministratori seppero puntare sul benessere dei bambini, con la costruzione di numerosi parchi giochi, l'organizzazione di veglioni e feste di carnevale, l'ampliamento del verde - soprattutto nelle periferie con le "Feste degli alberi" - per incentivare picnic e altre attività per la famiglia nei parchi cittadini. Nel mentre, Milan, Inter, Olimpia Milano salivano sul tetto d'Europa e del Mondo, contribuendo ad accrescere lo spessore internazionale della città.

Completa il percorso uno sguardo sul tempo libero negli anni a cavallo fra Ottocento e Novecento: dagli sfarzi del Carnevale Ambrosiano ai divertimenti della Fiera di porta Genova, un vero e proprio Luna park tra la Darsena e l'attuale piazzale Cantore; e ancora

illusionisti, fenomeni da baraccone, belve feroci, mirabolanti installazioni. Per finire, tanto teatro e il passatempo preferito - ieri come oggi - dei milanesi di ogni estrazione sociale, ossia il buon cibo, e poco importa se servito nei migliori ristoranti del centro città o nelle piccole trattorie di periferia.

Il materiale documentale selezionato per la mostra è tratto principalmente dal Fondo fotografico dell'ex Assessorato allo Sport, al Turismo e ai Giardini, ma anche dal Fondo Storico - serie Spettacoli pubblici - e dai fondi Manifesti municipali e Fabbrica del Vapore.

Francesco Martelli  
Alessandro Mignone  
(Cittadella degli Archivi)

